

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2024





Il resoconto intermedio di gestione è stato redatto in inglese. Questo documento è una traduzione in italiano dell'originale. In caso di discrepanze tra il testo italiano e quello inglese, prevarrà quest'ultimo.



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione¹

In carica fino all'approvazione del bilancio 2025

*Consigliere Esecutivo,
Presidente e*

Amministratore Delegato Francesco Caltagirone Jr.

Vice Presidente² e

Consigliere Non Esecutivo Alessandro Caltagirone

Vice Presidente² e

Consigliere Non Esecutivo Azzurra Caltagirone

Consiglieri Non Esecutivi

Saverio Caltagirone

Fabio Corsico

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)-
Senior Non Executive Director²

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Audit Committee³

Presidente

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Componenti

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Remuneration and Nomination Committee³

Presidente

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Componenti

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Sustainability Committee³

Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

Componenti

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

Società di revisione

Per il periodo 2021-2030

PricewaterhouseCoopers Accountants N.V.

¹ Nominato con delibera dell'assemblea del 20 aprile 2023

² Carica conferita con delibera consiliare del 27 aprile 2023

³ Costituito con delibera consiliare del 27 aprile 2023



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2024



PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione è riferito al bilancio consolidato al 31 marzo 2024 del Gruppo Cementir redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'UE e alla Parte 9 del Libro 2 del Codice Civile olandese.

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29- Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Ai fini della predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici; tale operazione consente di riflettere le modifiche al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura dei bilanci delle partecipate stesse.

Il presente resoconto è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Si precisa che l'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente della situazione meteorologica e degli interventi di manutenzione sugli impianti. Ne consegue che i risultati del primo trimestre (infrannuali) non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si segnala infine che il resoconto intermedio di gestione non è stato sottoposto a revisione.

PROFILO DEL GRUPPO

Cementir Holding N.V. è una società multinazionale con sede legale in Olanda, quotata sul segmento Euronext Star Milan, operante nel settore dei materiali da costruzione e focalizzata su quattro principali linee di business: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo e aggregati. Con oltre 3.000 dipendenti, Cementir è leader mondiale nel segmento di nicchia del cemento bianco, il primo produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nell'area scandinava, il terzo in Belgio e tra i principali operatori internazionali in Turchia, con due società quotate alla Borsa di Istanbul. In Belgio il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa mentre in Turchia opera nel trattamento dei rifiuti industriali, impiegati per produrre combustibile da rifiuti per le cementerie.

Cementir persegue una strategia di crescita sostenibile, puntando sulla leadership di prodotto, sulla ricerca dell'eccellenza e sull'efficienza dei processi operativi. Negli ultimi due anni il Gruppo ha conseguito importanti riconoscimenti in ambito ESG, tra cui la validazione degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 da parte di Science Based Target initiative (SBTi) e il rating A- da parte di CDP. Il Gruppo ha anche conseguito un rating finanziario investment grade BBB- con outlook stabile da parte di Standard & Poor's.

Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali privati in Italia con attività nei settori dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture, dell'editoria, dell'immobiliare e della finanza.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

TURCHIA - ECONOMIA IPERINFLAZIONATA: IMPATTI PER L'APPLICAZIONE DELLO IAS 29

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2024, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla ri-misurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico



rilevate nel corso del 2024 è stato rilevato in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in Euro, valuta di presentazione del Gruppo Cementir, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, in linea con quanto richiesto dallo IAS 21 di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

- Dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2023: 1.533%
- Dal 1° gennaio 2024 al 31 marzo 2024: 15%

Nel corso del primo trimestre 2024 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un onere finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 0,2 milioni di Euro.

Di seguito si riportano i risultati economici consolidati del primo trimestre 2024, posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2023:

Sintesi finanziaria

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	368.263	414.804	-11,2%
Variazione delle rimanenze	4.585	10.194	-55,0%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	1.925	2.841	-32,2%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	374.773	427.839	-12,4%
Costi per materie prime	(160.709)	(196.742)	-18,3%
Costi del personale	(52.991)	(51.679)	2,5%
Altri costi operativi	(94.608)	(98.266)	-3,7%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(308.308)	(346.687)	-11,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	66.465	81.152	-18,1%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>18,05%</i>	<i>19,56%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(32.220)	(31.946)	0,9%
RISULTATO OPERATIVO	34.245	49.206	-30,4%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>9,30%</i>	<i>11,86%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(206)	(197)	4,9%
Risultato netto gestione finanziaria	24.662	14.906	65,5%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	24.456	14.709	66,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	58.701	63.915	-8,2%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>15,94%</i>	<i>15,41%</i>	



Sintesi finanziaria Non-GAAP

Di seguito sono riportati e commentati i risultati economici consolidati Non-GAAP dei primi tre mesi del 2024 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2023.

Tali risultati, a differenza di quelli rappresentati nel paragrafo precedente, non includono gli impatti per l'applicazione dello IAS 29–Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate per la Turchia, e la valutazione degli immobili non industriali in Turchia. Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati sotto riportati sono considerati misure “Non-GAAP”.

(Euro '000)	1° Trimestre 2024 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2023 (Non-GAAP)	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	367.107	413.780	-11,3%
Variazione delle rimanenze	5.166	11.140	-53,6%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	1.888	3.228	-41,5%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	374.161	428.148	-12,6%
Costi per materie prime	(157.665)	(192.863)	-18,3%
Costi del personale	(52.854)	(51.616)	2,4%
Altri costi operativi	(94.310)	(98.049)	-3,8%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(304.829)	(342.528)	-11,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	69.332	85.620	-19,0%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>18,89%</i>	<i>20,69%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(29.771)	(29.455)	1,1%
RISULTATO OPERATIVO	39.561	56.165	-29,6%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>10,78%</i>	<i>13,57%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(206)	(197)	4,6%
Risultato netto gestione finanziaria	24.759	12.357	100,4%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	24.553	12.160	101,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	64.114	68.325	-6,2%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>17,46%</i>	<i>16,51%</i>	

Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.389	2.336	2,3%
Calcestruzzo (m ³)	1.056	1.018	3,7%
Aggregati (tonnellate)	2.391	2.195	8,9%

Organico del Gruppo

	31-03-2024	31-12-2023	31-03-2023
Numero dipendenti	3.051	3.045	3.103

Nei primi tre mesi del 2024, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 2,4 milioni di tonnellate, sono aumentati del 2,3% rispetto al medesimo periodo del 2023 grazie all'incremento registrato in Turchia che ha compensato la riduzione dei volumi nelle altre aree geografiche.



I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a circa 1,1 milioni di metri cubi, sono aumentati del 3,7% trainati dal positivo andamento della Turchia e in misura minore della Svezia, mentre in Danimarca, Norvegia e Belgio si è registrata una flessione prevalentemente a causa delle particolari condizioni del tempo avverse.

Nel settore degli aggregati, i volumi di vendita sono stati pari a 2,4 milioni di tonnellate, in crescita dell'8,9% con incrementi in Turchia, per l'apertura di una nuova cava, e Danimarca, mentre in Belgio si sono mantenuti stabili.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 367,1 milioni di Euro, in diminuzione del 11,3% rispetto ai 413,8 milioni di Euro del primo trimestre 2023. La contrazione delle vendite è stata determinata dalle condizioni climatiche sfavorevoli, dai minori giorni lavorativi legati alle festività pasquali, oltre che da un effetto cambio negativo di 50,1 milioni di Euro. Si evidenzia che a cambi costanti 2023 i ricavi sarebbero stati pari a 417,2 milioni di Euro, in aumento dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 304,8 milioni di Euro, sono diminuiti dell'11% rispetto ai 342,5 milioni di Euro del primo trimestre 2023.

Il **costo delle materie prime**, pari a 157,7 milioni di Euro, è diminuito del 18,3% rispetto ai 192,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2023, per effetto sia della riduzione del costo di alcuni input produttivi, sia di un effetto cambio, soprattutto in Turchia.

Il **costo del personale**, pari a 52,9 milioni di Euro, è aumentato del 2,4% rispetto ai 51,6 milioni di Euro dello stesso periodo del 2023.

Gli **altri costi operativi**, pari a 94,3 milioni di Euro, sono diminuiti del 3,8% rispetto ai 98,0 milioni di Euro del primo trimestre 2023.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 69,3 milioni di Euro, in diminuzione del 19% rispetto a 85,6 milioni di Euro del primo trimestre 2023 a seguito dei minori risultati conseguiti in Danimarca e Norvegia e, in misura minore, negli Stati Uniti e Asia Pacifico e di un effetto cambio negativo di 9,7 milioni di Euro. A cambi costanti 2023, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 79,0 milioni di Euro, in calo del 7,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si è attestata al 18,9% rispetto al 20,7% del primo trimestre 2023, a causa della riduzione dei volumi in Europa, solo parzialmente compensata dalle maggiori vendite in Turchia.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 29,8 milioni di Euro (29,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2023), è stato pari a 39,6 milioni di Euro rispetto ai 56,2 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 per 8,3 milioni di Euro (7,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2023).

A cambi costanti 2023, il risultato operativo sarebbe stato pari a 47,6 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è negativo per 0,2 milioni di Euro (negativo per 0,2 milioni di Euro nel primo trimestre del 2023).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 24,8 milioni di Euro (positivo per 12,4 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include proventi finanziari netti per 0,9 milioni di Euro (oneri finanziari netti di 2,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2023), proventi su cambi netti per 23,6 milioni di Euro (13,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2023) e l'effetto della valutazione dei derivati.

L'**utile ante imposte** si è attestato a 64,1 milioni di Euro, in diminuzione del 6,2% rispetto ai 68,3 milioni di Euro del primo trimestre 2023.



Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	31-03-2024 Unaudited	31-12-2023 Audited	31-03-2023 Unaudited
Capitale Investito Netto	1.603.123	1.433.223	1.583.141
Totale Patrimonio Netto	1.679.753	1.650.833	1.551.073
Indebitamento Finanziario Netto (Cassa netta)	(76.630)	(217.610)	32.068

La **cassa netta** al 31 marzo 2024 è stata pari a 76,6 milioni di Euro con una variazione positiva di 108,7 milioni di Euro negli ultimi dodici mesi, e include la distribuzione di dividendi per 34,2 milioni di Euro nel mese di maggio 2023. Tali importi comprendono 83,4 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 (82,5 milioni di Euro al 31 marzo 2023).

La variazione negativa di 141 milioni di Euro rispetto alla cassa netta al 31 dicembre 2023 è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo trimestre, conseguente anche al ciclo di manutenzioni annuali, ed alle dinamiche del capitale circolante.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2024 è pari a 1.679,8 milioni di Euro (1.650,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 e 1.551,1 milioni di Euro al 31 marzo 2023).

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La seguente tabella fornisce gli indicatori più significativi per una breve valutazione della performance e della posizione finanziaria del gruppo Cementir Holding. Il Rendimento del capitale proprio e il Rendimento del capitale investito consentono una rapida comprensione di come la performance operativa del Gruppo abbia un impatto sulla redditività complessiva. Gli altri indicatori finanziari evidenziano la capacità dell'azienda di adempiere ai propri obblighi finanziari.

Indicatori economici	31-03-2024	2023	31-03-2023	Composizione
Rendimento del capitale proprio	12,6%	13,1%	12,5%	Risultato delle attività continuative / Patrimonio Netto
Rendimento del capitale investito	16,4%	19,4%	13,9%	Risultato operativo / (Patrimonio netto+ Indebitamento finanziario netto)

Indicatori patrimoniali	31-03-2024	2023	31-03-2023	Composizione
Coefficiente del capitale proprio	66,6%	64,9%	62,5%	Patrimonio netto rettificato/Totale attivo
Coefficiente di indebitamento	-4,6%	-13,3%	2,1%	Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto
Indice di liquidità	1,17	1,15	0,97	Liquidità + Crediti / Passività Correnti
Cash Flow	1,47	1,58	0,95	Flusso di cassa Operativo / Debiti Finanziari
Indebitamento netto (Cassa netta)	-76,6	-217,6	32,1	Indebitamento Finanziario Netto

Il miglioramento degli indicatori economici è dovuto all'andamento positivo della gestione economica corrente e all'impatto generato dal flusso della gestione ordinaria.



Gli indicatori patrimoniali evidenziano un ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, che ha chiuso il periodo con una posizione di cassa netta di 76,6 milioni di Euro (tenuto conto delle dinamiche stagionali del circolante).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREA GEOGRAFICA

I dati riportati nel paragrafo Turchia non includono l'impatto dell'applicazione dello IAS 29 - Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate, i cui effetti sono riportati nella sezione "Turchia – Economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29" e non includono la valutazione degli immobili non industriali.

Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	138.034	164.129	-15,9%
<i>Danimarca</i>	105.381	123.472	-14,7%
<i>Norvegia / Svezia</i>	30.431	40.573	-25,0%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	16.174	17.178	-5,8%
<i>Eliminazioni</i>	(13.952)	(17.094)	
Margine operativo lordo	26.791	41.368	-35,2%
<i>Danimarca</i>	26.253	39.729	-33,9%
<i>Norvegia / Svezia</i>	(481)	667	-172,2%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	1.019	972	4,9%
MOL/Ricavi %	19,4%	25,2%	
Investimenti	12.756	22.281	

(1) *Islanda, Polonia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

Danimarca

Nel primo trimestre 2024 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 105,4 milioni di Euro, in contrazione del 14,7% rispetto a 123,5 milioni di Euro del primo trimestre 2023.

I volumi di cemento sul mercato domestico, sia grigio che bianco, sono diminuiti rispetto al primo trimestre 2023 per effetto delle rigide condizioni climatiche soprattutto nel mese di gennaio e del minor numero di giorni lavorativi per l'anticipo delle festività pasquali in un contesto di mercato ancora non in ripresa. L'elevata inflazione e tassi di interesse invariati hanno continuato ad incidere negativamente sul settore residenziale, la cui debolezza è stata minimamente compensata dalla fornitura di cemento per il tunnel sottomarino che collegherà la Danimarca con la Germania (Fehmarn Belt) entrato nella fase operativa con volumi ancora modesti rispetto alle previsioni a pieno regime.

Le esportazioni di cemento hanno subito una flessione per le minori consegne in Belgio, Francia, Norvegia e isole Faroe parzialmente compensate da maggiori consegne nel Regno Unito e in Islanda.

In Danimarca i volumi di calcestruzzo sono diminuiti del 4% rispetto al corrispondente trimestre del 2023 per le già citate condizioni climatiche particolarmente rigide nel mese di gennaio mentre i volumi di vendita di aggregati sono in leggero aumento rispetto al 2023 nonostante alcuni brevi fermi di produzione.

Il margine operativo lordo si è attestato a 26,3 milioni di Euro (39,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2023) in diminuzione del 33,9% principalmente a causa dei minori volumi di vendita, solo parzialmente compensati da risparmi realizzati sui costi di acquisto e sui consumi di combustibili ed elettricità.



Gli investimenti complessivi dei tre mesi del 2024 sono stati pari a 10 milioni di Euro, di cui circa 9 milioni di Euro nel settore del cemento, in particolare progetti di manutenzione straordinaria e la realizzazione del nuovo silo cemento da 4.500 tonnellate presso il porto di Aalborg che sarà utilizzato per caricare le navi dirette verso il Fehmarn Belt. Gli investimenti includono 0,8 milioni di Euro contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti del 29% rispetto al primo trimestre 2023 a causa del rallentamento della domanda residenziale e commerciale, delle avverse condizioni climatiche e del ritardato avvio di alcuni importanti progetti infrastrutturali. Tre impianti sono rimasti chiusi nel mese di febbraio.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 3,9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo trimestre del 2023.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo sono aumentati del 13% rispetto all'anno precedente mentre quelli di aggregati sono diminuiti del 12%. Anche in Svezia le temperature sotto lo zero e la neve hanno condizionato l'attività.

La corona svedese è sostanzialmente allineata rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2023.

Nel primo trimestre 2024 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono diminuiti del 25% a 30,4 milioni di Euro (40,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2023), mentre il margine operativo lordo si è attestato a -0,5 milioni di Euro (positivo per 0,7 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2023). La riduzione del margine operativo lordo è esclusivamente dovuta all'andamento negativo della Norvegia.

Gli investimenti sono stati pari a 2,6 milioni di Euro di cui 0,6 milioni di Euro in Norvegia e 2 milioni di Euro in Svezia. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 1,6 milioni di Euro.

Belgio

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	79.433	90.582	-12,3%
Margine operativo lordo	21.639	21.208	2,0%
MOL/Ricavi %	27,2%	23,4%	
Investimenti	11.042	8.364	

Nel primo trimestre 2024 i volumi di vendita di cemento sul mercato domestico sono diminuiti del 3% rispetto al 2023 a causa delle condizioni climatiche avverse e alla finalizzazione di un importante progetto partito nel 2023. Viceversa, le esportazioni in Francia e Olanda sono diminuite a doppia cifra, in entrambi i casi per il rallentamento dell'attività di costruzione legata ad una politica monetaria più restrittiva, con una conseguente riduzione della domanda residenziale.

I volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti di circa il 20% rispetto al corrispondente trimestre 2023, con un calo più significativo in Francia. Sulle vendite hanno inciso le rigide condizioni climatiche del mese di gennaio che hanno determinato la chiusura degli impianti per sette giorni sia in Belgio che Francia, la chiusura temporanea di un impianto a gennaio per rinnovamento e ristrutturazione, e la debolezza del settore residenziale.

Le vendite di aggregati sono invece sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2023, nonostante le pessime condizioni climatiche delle prime due settimane dell'anno e il calo nel segmento stradale.



I ricavi delle vendite sono diminuiti del 12,3% a 79,4 milioni di Euro contro i 90,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2023 mentre il margine operativo lordo è aumentato del 2% a 21,6 milioni di Euro (21,2 milioni di Euro dell'anno precedente). Il margine operativo lordo del cemento ha beneficiato di un'attenta gestione dei costi energetici e dei prezzi di vendita.

Gli investimenti effettuati nei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a 11 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente il progetto di ristrutturazione del forno 4 nello stabilimento di Gaurain, che sarà completato nel 2024. Il progetto consentirà di incrementare l'utilizzo di combustibili alternativi dal 40% ad oltre il 70%, di aumentare la capacità produttiva e di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata di clinker di circa il 6%. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 0,2 milioni di Euro, relativi a contratti per automezzi di trasporto del cemento.

Nord America

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	42.636	45.833	-7,0%
Margine operativo lordo	4.988	5.657	-11,8%
MOL/Ricavi %	11,7%	12,3%	
Investimenti	1.304	910	

Negli Stati Uniti, i volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti del 4% rispetto al primo trimestre 2023.

Le vendite in Texas sono state influenzate negativamente dalle piogge e anche da due giorni lavorativi in meno rispetto al 2023. Nella regione di York il calo è stato più significativo per le rigide condizioni del clima con neve e ghiaccio a gennaio e febbraio: oltre a ciò, l'alta inflazione e i tassi di interesse hanno continuato a condizionare il settore residenziale e dei prefabbricati, principali mercati di riferimento.

Anche in Florida le vendite sono in contrazione a causa di un primo trimestre dell'anno precedente particolarmente positivo, mentre in California si registra una crescita delle consegne in tutti i segmenti di mercato.

Il dollaro si è svalutato dell'1,2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2023.

Complessivamente i ricavi sono diminuiti del 7% a 42,6 milioni di Euro (45,8 milioni di Euro nel primo trimestre del 2023) mentre il margine operativo lordo è diminuito dell'11,8% a 5 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nel 2023), per effetto dei minori volumi venduti, dei minori prezzi di vendita per la forte concorrenza e dei maggiori costi di acquisto del cemento rispetto all'anno precedente. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha registrato un margine operativo lordo in contrazione rispetto all'anno precedente.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2024 sono stati pari a 1,3 milioni di Euro e hanno riguardato, per 0,7 milioni di Euro, i due impianti di cemento per interventi di sostenibilità, razionalizzazione della produzione e manutenzioni straordinarie. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 0,3 milioni di Euro.



Turchia

(Euro '000)	1° Trimestre 2024 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2023 (Non-GAAP)	Variazione %
Ricavi delle vendite	73.255	75.248	-2,6%
Margine operativo lordo	9.219	7.769	18,7%
MOL/Ricavi %	12,6%	10,3%	
Investimenti	10.298	6.615	

I ricavi, pari a 73,3 milioni di Euro, hanno registrato un decremento del 2,6% rispetto ai primi tre mesi del 2023 (75,2 milioni di Euro), penalizzati dalla svalutazione della lira turca del 65,8% rispetto al tasso di cambio medio dell'euro del primo trimestre 2023.

I volumi di vendita di cemento sono aumentati del 22% rispetto al primo trimestre 2023 nel mercato domestico, dove la crescita più significativa si è registrata nella regione di Elazig e Kars in Anatolia Orientale, sostenuta dalla ricostruzione post-terremoto e dal clima mite, mentre è stata più contenuta nella regione dell'Egeo (Izmir).

Nella regione di Marmara (Trakya) si è invece registrata una contrazione dei volumi essenzialmente per le cattive condizioni atmosferiche.

Le esportazioni di cemento e clinker sono aumentate dell'8% rispetto al primo trimestre 2023.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati del 31% rispetto al primo trimestre del 2023, sostenuti dalla ricostruzione post-terremoto.

Anche le vendite di aggregati sono in forte aumento rispetto al 2023 per l'apertura di una nuova cava a Malatya in Anatolia Orientale.

Nel settore del *waste*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori dell'84% rispetto al 2023, grazie all'aumento dei volumi e dei prezzi di vendita dei combustibili (RDF), della raccolta dei materiali per la produzione dei combustibili e dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione è stato pari a 9,2 milioni di Euro in aumento del 18,7% rispetto all'anno precedente (7,8 milioni di Euro), grazie ai maggiori volumi e prezzi medi di vendita del cemento e nonostante la svalutazione della lira turca.

Gli investimenti si sono attestati a 10,3 milioni di Euro, di cui circa 2,5 milioni di Euro nel cemento, soprattutto negli impianti di Izmir e Trakya e 7,6 milioni di Euro nel calcestruzzo, e hanno riguardato principalmente investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 relativi ad automezzi di trasporto (7 milioni di Euro).

Egitto

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	12.271	12.487	-1,7%
Margine operativo lordo	3.323	3.385	-1,8%
MOL/Ricavi %	27,1%	27,1%	
Investimenti	340	323	

I ricavi delle vendite sono stati pari a 12,3 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,7% rispetto ai 12,5 milioni di Euro nel primo trimestre del 2023, principalmente a causa della svalutazione della sterlina egiziana che nel mese di marzo 2024 si è svalutata di oltre il 53% contro Euro. I ricavi in valuta locale sono aumentati del 17,4%.



I volumi di vendita di cemento bianco sul mercato domestico sono diminuiti di circa il 16% per un generalizzato calo della domanda a seguito della debolezza del mercato delle costruzioni e per il minor numero di giorni lavorativi per l'anticipo del Ramadan, mentre le esportazioni sono in aumento.

Il margine operativo lordo è in diminuzione dell'1,8% a 3,3 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro nel primo trimestre del 2023), a causa dei minori volumi di vendita, dei maggiori costi operativi e della svalutazione della sterlina egiziana contro l'Euro, non compensati dai più alti prezzi di vendita.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2024 sono stati pari a circa 0,3 milioni di Euro e hanno riguardato, tra l'altro, le prime uscite per la riattivazione del secondo forno di produzione del clinker.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	20.568	24.118	-14,7%
<i>Cina</i>	10.443	12.577	-17,0%
<i>Malesia</i>	10.368	11.545	-10,2%
<i>Eliminazioni</i>	(243)	(4)	
Margine operativo lordo	3.091	3.630	-14,9%
<i>Cina</i>	1.763	2.024	-12,9%
<i>Malesia</i>	1.328	1.606	-17,3%
MOL/Ricavi %	15,0%	15,1%	
Investimenti	1.084	2.375	

Cina

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 17% a 10,4 milioni di Euro (12,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2023) a seguito della contrazione dei volumi di vendita di circa il 10%, una modesta riduzione dei prezzi e la svalutazione del 6,3% del Renminbi cinese rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2023.

L'andamento negativo delle vendite è stato condizionato dalle basse temperature delle prime settimane dell'anno, dalle chiusure dei lavori legate al Capodanno cinese e da una domanda immobiliare ancora debole, con alti livelli di giacenze, che hanno contribuito alla contrazione dei prezzi.

Il margine operativo lordo è diminuito del 12,9% a 1,8 milioni di Euro (2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2023), a causa della riduzione dei volumi e dei prezzi di vendita.

Gli investimenti dei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a circa 0,6 milioni di Euro e hanno riguardato progetti di incremento della funzionalità e dell'efficienza dell'impianto.

Malesia

I ricavi delle vendite si sono ridotti del 10,2% a 10,4 milioni di Euro (11,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2023) per effetto di un diverso mix di vendita, che ha visto una minore incidenza delle vendite domestiche, e della svalutazione della valuta locale dell'8,9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente trimestre del 2023.

I volumi complessivi sono aumentati del 6% con il mercato domestico in calo del 9%, anche per effetto dell'inconsueto alto livello dei volumi venduti nel mese di febbraio 2023 e le esportazioni sono in aumento rispetto al primo trimestre del 2023 per le maggiori consegne verso le Filippine e il Vietnam.

Il margine operativo lordo ha raggiunto 1,3 milioni di Euro, in contrazione del 17,3% rispetto ai 1,6 milioni di Euro nel corrispondente trimestre del 2023.



Gli investimenti del primo semestre 2023 sono stati pari a circa 0,5 milioni di Euro e hanno riguardato progetti di incremento della funzionalità e dell'efficienza dell'impianto e manutenzioni straordinarie.

Holding e Servizi

(Euro '000)	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	44.752	66.650	-32,9%
Margine operativo lordo	282	2.604	-89,2%
MOL/Ricavi %	0,6%	3,9%	
Investimenti	422	788	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. La diminuzione dei ricavi e del margine operativo lordo è attribuibile ai minori volumi scambiati, in particolare di clinker, cemento e combustibili intermediati dalla Spartan Hive e a maggiori spese generali ed amministrative della capogruppo.

INVESTIMENTI

Nel corso del primo trimestre 2024 il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per circa 37,2 milioni di Euro (41,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2023) di cui circa 9 milioni di Euro in sostenibilità e 10,5 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2023) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gli investimenti hanno riguardato per 23,9 milioni di Euro il settore del cemento, per 9,2 milioni di Euro il calcestruzzo, per 3 milioni di Euro gli aggregati e per 1,1 milioni di Euro altri settori di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL TRIMESTRE

Si ricorda che in data 8 febbraio 2024 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2024-2026, al cui comunicato stampa si rimanda.

Con riferimento ai conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente, gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo diretti sul Gruppo.



ALTRE INFORMAZIONI

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto e dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, aggiornata sulla base della Comunicazione n. 5/21 del 29 aprile 2021 in attuazione delle raccomandazioni contenute nel paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, come somma delle voci:
 - Attività finanziarie correnti;
 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

SOSTENIBILITÀ

Nel primo trimestre 2024 è proseguito l'impegno del Gruppo nella decarbonizzazione, con investimenti in sostenibilità pari a circa 9 milioni di Euro, principalmente nell'upgrade del nuovo forno in Belgio per aumentare l'impiego di combustibili alternativi dall'attuale 40% ad oltre il 70%.

Nel mese di febbraio 2024, il Gruppo ha ottenuto la convalida dei propri obiettivi climatici di breve e lungo termine da Science Based Target initiative (SBTi), che ne ha sancito la coerenza allo scenario 1,5°C. Inoltre, SBTi ha approvato l'obiettivo complessivo di Cementir di azzerare le emissioni entro il 2050.

Nel mese di aprile 2024 Cementir è stata inclusa nella lista degli **Europe's Climate Leaders 2024** all'interno dell'indagine annuale del Financial Times e di Statista che riporta le 600 aziende europee che hanno compiuto i maggiori progressi nella riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio in un periodo di cinque anni.

Inoltre, ad aprile, Cementir ha lanciato ufficialmente **D-Carb®**, un nuovo marchio che comprende cementi bianchi a basse emissioni di carbonio. D-Carb® abbina un'impronta di carbonio più bassa con eccellenti prestazioni alle brevi stagionature, ed è disponibile inizialmente nei mercati europei, prima di essere lanciato a livello globale. Rispetto al cemento Aalborg White Portland, questo primo prodotto consente una riduzione del 15% delle emissioni di CO₂.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Inoltre, si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti con parti correlate.



AZIONI PROPRIE

Il numero delle azioni proprie detenute a seguito del completamento del programma di acquisto di azioni proprie (il "Programma") avvenuto ad ottobre 2021 non ha subito variazioni.

Si ricorda che in base al Programma, tra il 15 ottobre 2020 ed il 12 ottobre 2021 (estremi inclusi), sono state acquistate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n.3.600.000 azioni proprie, pari al 2,2624% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 8,1432 per azione e per un esborso complessivo di Euro 29.315 migliaia.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Cementir Holding NV imposta autonomamente le sue strategie generali e operative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV ha la responsabilità esclusiva di riesaminare e approvare i piani strategici, commerciali e finanziari e di vigilare sull'adeguatezza delle strutture organizzative, amministrative e contabili.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Capogruppo si è dotata, anche in ragione dell'entrata in vigore della relativa normativa (regolamento UE 679 /2016) nonché a seguito del D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018, di strumenti operativi e regolamenti interni per garantire la protezione dei dati personali secondo gli standard normativi attesi.

Successivamente ha attuato e completato un progetto per aggiornare la propria politica in materia ed attualmente è impegnata nel rafforzare i presidi, anche informatici, per la tutela dei dati personali.

VERTENZE LEGALI IN CORSO

La Società è responsabile della direzione della difesa di procedimenti di cui non è parte in causa secondo i termini e le condizioni di cui ad un accordo transattivo con Italcementi S.p.A. relativo alla cessione delle azioni di Cementir Italia S.p.A. (oggi Cemitaly S.p.A.), Cementir Sacci S.p.A. (oggi Italsacci S.p.A.) e Betontir S.p.A., conclusa in data 2 gennaio 2018.

Altre vertenze legali

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 3 milioni di Euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragruppo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione in relazione alla causa in esame. Tale sentenza è stata riformata in data 18 ottobre 2021 dalla Corte Suprema, che ha affermato in via definitiva la sussistenza della giurisdizione turca. Con sentenza in data 6 settembre 2023, il Tribunale di Izmir ha condannato Cementir Holding a versare a Cimentas circa 1 milione di lire turche. Cementir Holding e CMB hanno impugnato la sentenza davanti alla Corte di Appello.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del trimestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico continua ad essere caratterizzato da forte incertezza, con rischi di rallentamento dell'economia legati alle tensioni geopolitiche e alle condizioni finanziarie ancora restrittive.

I risultati del primo trimestre 2024 sono stati complessivamente in linea con le aspettative del management nonostante il declino dei ricavi e del margine operativo lordo rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Si ricorda che l'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente della situazione meteorologica e degli interventi di manutenzione sugli impianti.

Il Gruppo ritiene pertanto di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari previsti per l'anno 2024 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,8 miliardi di Euro, un margine operativo lordo di circa 385 milioni di Euro e una posizione di cassa netta di circa 300 milioni di Euro a fine periodo.

Gli investimenti previsti sono pari a circa 135 milioni di Euro (104,2 milioni di Euro nel 2023), di cui circa 48 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2023, così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro fine anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) gli impatti per l'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali poste non ricorrenti; iii) l'impatto dell'eventuale peggioramento della situazione geopolitica o altri eventi straordinari.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Roma, 9 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

firmato: Francesco Caltagirone Jr.